

**LEGA PRO.** La splendida vittoria sul Venezia al debutto ottenuta con una formazione piena di giovani. E la città più piccola del campionato ha superato la più grande

# Feralpi Salò super col pieno di benzina verde

Il tecnico Scienza ha schierato all'inizio ben sei juniores  
L'età media della squadra di partenza: 22 anni e 7 mesi  
L'ultimo acquisto è l'esterno Ceccarelli (Lazio), del '92

**Sergio Zanca**

Ancora una volta Davide ha abbattuto Golia. Domenica sera, allo stadio comunale «Lino Turina», la Feralpi Salò ha superato per 2-0 il Venezia. Un successo sorprendente, ottenuto contro una delle favorite del campionato. Tanto più significativa considerando che Salò è la località più piccola della Lega Pro (appena 19.750 abitanti), mentre Venezia, con 290 mila, è la più grande. Davide ha affrontato a viso aperto Golia, colpendolo non con la fionda, ma con due pallonate.

L'impresa merita adeguata sottolineatura, visti i timori della vigilia, causati dall'assenza del leader maximo, Alex Pignardi, fermato da un indolenzimento muscolare. Anche senza il regista, mai assente nel periodo della preparazione e nelle amichevoli estive, la squadra si è comportata in modo tenace, lottando su ogni pallone. E ricacciando in Laguna le galee neroverdi, giunte baldanzose sul lago.

**UNA FRASE** incauta, rivolta da un veneziano a un compagno entrando in campo («questi sono tutti ragazzini, non hanno ancora la barba, ce li mangiamo in un boccone»), ha dato ulteriore carica a Dell'Orco, Cittadino, Fabris e a tutti i giocatori della Feralpi Salò, quanto mai vivi, scattanti e incisivi. Miracoli, che è di Genova, altra repubblica marinara, ha sbloccato il punteggio di testa, Brazaletti ha preso l'incrocio dei pali con un siluro e Marsura raddoppiato col sinistro, da distanza ravvicinata.

Nella ripresa la Feralpi Salò ha organizzato una robusta diga difensiva, contro la quale gli avversari sono andati a sbattere senza costrutto, e che al termine hanno dovuto ammainare le bandiere.

L'allenatore Beppe Scienza, che già col Brescia aveva valorizzato i giovani, contribuendo a ridurre il deficit, stavolta si è superato, presentando

ben 6 juniores: tre '93 (Tantardini, Fabris, Milani, tutti alla loro seconda stagione sul Garda) e altrettanti '94 (Dell'Orco, nazionale under 19, giunto da Parma, Cittadino, dalla Roma, e Marsura, dall'Udinese). Considerando che Miracoli è un '92 e Magli un '91, gli unici «vecchi» erano il portiere Branduani ('89), lo stopper Leonarduzzi ('83) e l'ala Brazaletti ('83). L'età media della formazione schierata: 22 anni e 7 mesi. Pochi altri hanno più benzina verde nel motore.

**L'UNICO DIFETTO:** non essere riusciti a organizzare qualche buon contropiede di fronte all'avanzata dei veneti. Per sfruttare gli spazi sarebbe bastato ripartire con più precisione, dialogando senza affanno. La Feralpi Salò è mancata sotto questo aspetto, costretta di conseguenza a soffrire fino al 90'. Ma occorre anche aggiungere che Branduani non è mai stato chiamato in causa con tiri nello specchio della porta. A eccezione del radente da lontano di Max Taddei: gol vanificato dal fuori gioco di Giovanni, il capitano, trovatosi sulla traiettoria.

L'ultima buona notizia arriva dal mercato. Il direttore sportivo Eugenio Olli ha ottenuto in prestito dalla Lazio Tommaso Ceccarelli, classe '92. L'esterno d'attacco, originario del quartiere Parioli di Roma, si è messo in luce con la Primavera di Bollini, mostrando dribbling, estro, fantasia, segnando a raffica nel girone di andata 2011-12 (ben 17 gol in 14 gare), tanto che in gennaio Zdenek Zeman avrebbe voluto portarlo al Pescara, virando poi sul giallorosso Caprari.

Passato in B, prima alla Juve Stabia e nell'estate 2012 al Lanciano, ha però collezionato la miseria di 5 presenze. Adesso cerca il rilancio sul lago: «Sono felice di essere qui», le sue parole. Commenta Olli: «Ceccarelli è la ciliegina sulla torta del nostro mercato, ora siamo completi in tutti i reparti». ●



Tommaso Ceccarelli: ha 21 anni



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò dopo la grande vittoria sul Venezia al «Turina» nel debutto in campionato. FOTOLIVE

**LEGA PRO.** La squadra rossoblù si rinforza a centrocampo

## Lume, il colpo è doppio: con Quaggiotto c'è Russo

Presi la talentuosa mezz'ala cresciuta nel Brescia e l'ex mediano dell'Ascoli Sevieri va al Castiglione

Un colpo annunciato, un acquisto al fotofinish e un prestito che era nell'aria. Il Lumezzane, nell'ultimo giorno di mercato, mette a soqquadro la mediana. Il colpo annunciato è il prestito dal Brescia di Nicolò Quaggiotto; l'acquisto al fotofinish risponde al nome di Giuseppe Russo, ex Ascoli e Verona; la partenza nell'aria è quella di Federico Sevieri, che passa al Castiglione di Ciulli.

Centrocampo rivoluzionato, quindi. E il tasso di esperienza che si alza grazie all'approdo in rossoblù di Giuseppe Rus-



Nicolò Quaggiotto, 19 anni



Giuseppe Russo: ha 30 anni

so, il cui contratto è stato depositato alle 22.52, otto minuti prima del suono della campanella e al termine di una trattativa fiume condotta dal direttore sportivo Christian Botturi: «Lo volevamo, l'abbiamo inseguito e cercato, alla fine tutti i tasselli sono andati al loro posto. Siamo più che felici». Aveva ancora un anno di contratto con l'Hellas: sbarca in Valgobbia a titolo definitivo.

**PER RUSSO** parla il pedigree: trent'anni compiuti a giugno, mediano di quantità e qualità, nell'ultima stagione ha vestito la maglia dell'Ascoli (31 presenze e 2 gol in B, nella stagione della retrocessione). Prima tanto Verona: tre campionati di fila, dal 2009 al 2012, 92 gettoni (play-off compresi) conditi da 7 centri tra Prima Divisione e B. Nel passato anche Gallipoli, Cavese, Grosseto, Catanzaro, Rimini. Piazze di prima fascia, per un giocatore che ha il carisma giusto per diventare il nuovo Marcolini. Di prospet-

tiva il colpo Quaggiotto. Il talentuoso centrocampista è un '93 (compirà i vent'anni a ottobre) e arriva dal Brescia in prestito con diritto di riscatto della metà. Ha talento e colpi il ragazzo, che nell'ultimo campionato di Seconda Divisione ha assaggiato il calcio vero a Santarcangelo. Note a margine: è il nipote del numero uno del Brescia Gino Corioni ed è assistito da un tale Mino Raiola, il numero uno degli agenti. Mezzala frizzante, potrà essere utile a Marcolini.

Capitolo cessioni. Chicco Sevieri saluta e va in prestito al Castiglione. Quella con la Pro Vercelli resterà la sua prima e unica presenza stagionale. Ex che cambiano casa. L'attaccante Roberto Inglese è stato ceduto in prestito al Carpi, in B. Un altro rossoblù (il cartellino è del Chievo: lo riscattò alle buste dal Pescara due estati fa) che sale in cadetteria. Emigra in Slovenia Pablo Ceppellini: il Cagliari lo ha ceduto in prestito al Maribor. ● **LU.CA.**